

Il premio che sostiene e incoraggia chi dedica attenzione ai pazienti

Sono aperte le candidature alla settima edizione degli «Humanizing Health Awards», l'iniziativa di Teva Italia che intende sostenere e valorizzare i progetti che si distinguono per empatia e attenzione alla persona

I contributi delle associazioni no profit e dei volontari al Servizio Sanitario Nazionale è molto più profondo di quanto spesso si percepisca: non è solo un «aiuto», ma in molti casi è ciò che rende ricoveri e terapie accessibili e più umani ed è in grado di rispondere alle difficoltà e complessità nel momento in cui si è più fragili.

Enti e associazioni, infatti, promuovono progetti di grande valore in ambiti fondamentali, quali la prevenzione, l'ascolto, l'assistenza e l'accoglienza dei pazienti. In altre parole, supportando loro e le loro famiglie, migliorano l'esperienza di cura, perché forniscono qualcosa che va oltre trattamenti e farmaci: empatia, dialogo e attenzione alla persona. E curare la persona non sostituisce la terapia ma la potenzia, rendendola più sostenibile, umana ed efficace. Del resto, per comprendere quanto sia importante l'attenzione all'individuo è sufficiente pensare all'impatto che condivisione delle decisioni e supporto emotivo possono avere sull'aderenza e la continuità terapeutica.

Per questi motivi Teva, leader mondiale nei farmaci equivalenti che ha ampliato le proprie competenze nello sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative, per migliorare continuamente la salute delle persone, ha dato vita agli *Humanizing Health Awards*, che già da sette anni premiano i progetti dedicati all'umanizzazione delle cure.

«In un percorso di cura è fondamentale affiancare ai trattamenti terapeutici anche interventi che supportino la dimensione emotiva, relazionale e psicologica del paziente — dichiara **Umberto Comberiat**, General Manager di

Teva Italia —. Con la settima edizione qui in Italia degli *Humanizing Health Awards* vogliamo continuare a premiare e dare visibilità al prezioso lavoro svolto dalle tante associazioni impegnate nel sociale e che ogni giorno si impegnano sul territorio nazionale per creare contesti di cura più attenti ai bisogni delle persone».

LE CANDIDATURE SONO APERTE FINO AL 20 APRILE 2026

Gli *Humanizing Health Awards* mirano a valorizzare e sostenere le iniziative di enti e associazioni senza scopo di lucro che migliorano concretamente il percorso di cura e intendono sostenere i progetti rivolti ai pazienti e ai loro caregiver (non retribuiti), impegnati nell'assistenza di persone affette da patologie croniche gravi o potenzialmente rischiose per la vita.

Gli enti no profit interessati possono consultare il bando sul sito di Teva Italia, nella sezione dedicata agli *Humanizing Health Awards*: www.tevaitalia.it/humanizing-health-awards, dove possono candidare i loro progetti in una delle cinque categorie: **caregiver; patologie oncologiche; patologie pediatriche; salute mentale e malattie neurodegenerative; malattie croniche**. Al termine della selezione, i progetti vincitori riceveranno una donazione di 10.000 euro per ciascuno, da destinare allo sviluppo delle iniziative, per un totale donato di 50.000 euro.

Le candidature rimarranno aperte fino alle 23:59 di lunedì 20 aprile 2026.

LE ASSOCIAZIONI E I CINQUE PROGETTI PREMIATI NEL 2025

Dall'istituzione del programma, Teva Italia ha già premiato **26 iniziative** presenti su tutto il territorio nazionale, contribuendo allo sviluppo di attività che hanno migliorato la qualità di vita di pazienti e caregiver. L'edizione 2025 ha ricevuto **140 candidature** — numero più che raddoppiato rispetto alle



Peso:55%

60 del 2024 — presentate da associazioni ed enti no profit impegnati nell'umanizzazione delle cure in ambito sanitario. Tra questi sono state selezionate cinque associazioni e sostenuti i loro progetti con la donazione a ognuno di 10.000 euro.

Per la categoria malattie pediatriche il progetto *Gimme five, qua la zampa!* della Fondazione Il Porto dei piccoli, che porta un aiuto concreto ai bambini ricoverati all'Istituto Gaslini di Genova, grazie a cani addestrati e operatori specializzati che offrono

gioco, affetto e compagnia. Per le patologie oncologiche il progetto *Special stage* di **Officine Buone**, che porta la musica dal vivo nei reparti di oncologia in sette regioni italiane, trasformando le corsie in «palchi speciali». Nella categoria caregiver l'iniziativa *Fare strada all'accoglienza*, di **ABC Bambini Chirurgici**, che offre alloggi gratuiti alle famiglie dei bambini ricoverati nel reparto di chirurgia dell'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste. *Oltre il tempo, realtà virtuale per la terza età* di **Namo APS**, che

utilizza la realtà virtuale per migliorare la qualità della vita degli anziani in RSA, è stato selezionato per la categoria malattie croniche. Infine, nella categoria salute mentale e malattie neurodegenerative il progetto scelto è stato *Vivere con fragilità*, di **OBM ETS**, che sostiene i bambini con malattie neurologiche croniche e le loro famiglie, in cura all'ospedale Buzzi di Milano.



«Vogliamo premiare e dare visibilità al lavoro delle tante associazioni che si impegnano per creare contesti di cura più attenti ai bisogni delle persone»

Umberto Comberiat, General Manager Teva Italia

Alle terapie occorre affiancare interventi che supportino la dimensione emotiva e psicologica del paziente



Peso:55%